

Da ricordare

14 -22 luglio
ore 18,30
Novena in preparazione alla
FESTA DI SANTA CRISTINA



Venerdì 19 luglio, ore 21,30:

**Solenne processione per l'esposizione
delle reliquie di Santa Cristina**

**Le offerte per la Festa di SANTA CRISTINA
si raccolgono in sacristia.**

Per l'addobbo del ipogeo di S. Cristina,
i fiori (ortensie e gladioli rossi) e lumini
saranno raccolti

Domenica 21 e primo mattino di Lunedì 22

Lunedì 5 Agosto:

Rappresentazione dei misteri di Santa Cristina, dei bambini.

*Invitiamo tutti bambini che desiderano partecipare
di riconsegnare il foglio ricevuto o dare il proprio nominativo in sacristia
o a Fabio Sarchioni, presso "la bottega de lo Jotto" in piazza Matteotti
entro il 21 luglio.*

Il lunedì 29 luglio, alle ore 21,15:

ci troviamo in Oratorio per distribuire ruoli e abiti.

"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net
E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

www.basilica-bolsena.net

www.giubileobolsenaorvieto.it

Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 16 * n. 725

7 luglio 2013

XIV^a Domenica Tempo Ordinario
Dal Vangelo secondo Luca

(10, 1-12, 17-20)

Il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi quelli che vi lavorano! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi chi lavori nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».

Ti ringrazio, Gesù,
perché in quei settantadue discepoli,
hai pensato anche a me
e mi hai chiamato, con il dono
dello Spirito, ad essere tuo missionario,
missionario della tua pace
nella famiglia, tra gli amici,
nel mondo intero.
Anche se la mia vita si consuma
tra le pareti domestiche
o, al più, tra i confini della Parrocchia,
fa' che essa sia animata dall'ansia
della salvezza universale.
Ciò che ti posso offrire è poco:
una preghiera, una rinuncia, un dolore,
una gioia o povere cose.
Rendimi povero e gioioso
come Paolo di Tarso
e Francesco d'Assisi,
Giuseppe di Copertino
e Teresa di Gesù,
per portare la tua ricchezza
e la tua gioia
in ogni ambiente.
Mettimi nel tuo cuore,
così il battito del mio piccolo cuore
avrà il palpito del tuo amore universale
e il mio nome
sarà scritto nel libro della vita.